



Decreto Dirigenziale n. 242 del 10/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DA GALENO OFFICINE COSMETICHE SRL, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NOLA ALLA VIA BOSCOFANGONE, ZONA ASI, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE COSMETICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Da Galeno Officine Cosmetiche Srl, con sede legale ed operativa in Nola alla via Boscofangone, Zona ASI**, con attività di produzione cosmetici, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera acquisita al protocollo del Settore con n. 439508 del 19.05.2010, integrata il 21.07.2010 con prot. 621382 per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, denominate “*Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 200 kg*” con l'utilizzo effettivo di una quantità inferiore a 200 kg/g di materie prime;
- d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. **che nella conferenza di servizi, tenutasi il 11.05.2011, il cui verbale si richiama:**
 - a.1 la Società ha depositato agli atti copia della visura iscrizione camera di commercio e dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
 - a.2 la Regione ha chiesto chiarimenti alla Società in ordine alla captazione ed alla mancanza di un sistema di abbattimento delle sostanze odorigene. La Società ha dichiarato che tutte le fasi produttive sono presidiate da cappe di aspirazione e gli inquinanti, di bassissima concentrazione e flusso di massa, vengono convogliati ai due camini di emissione; che le SOV emesse sono molto contenute in termini di concentrazione ($< 5 \text{ mg/Nmc}$) e caratterizzate da flusso di massa di oltre un ordine di grandezza inferiore alla soglia di rilevanza;
 - a.3 la Società con nota pervenuta il 23.05.2012 prot. 394399 ha trasmesso copia del Certificato di Destinazione Urbanistica del 13.06.2012, rilasciato dal Comune di Nola, con il quale si certifica che la particella sulla quale insiste l'opificio ove verrà svolta l'attività produttiva ricade in “Zona Industriale esistente ed in corso di realizzazione”, nonché attestazione di agibilità dell'immobile rilasciata dal Comune in data 04.11.2010 prot. 4336;
 - a.4 l'ASL NA 3 Sud, con nota prot. 1150/UOPC del 18.06.2012, esaminata la documentazione integrativa pervenuta il 15.06.2012, ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
 - a.5 l'Amministrazione Regionale ha assegnato alla Provincia di Napoli, al Comune ed all'ARPAC un termine di 20 giorni, dalla notifica, per esprimere i rispettivi pareri;

CONSIDERATO

- a. che la Provincia, il Comune e l'ARPAC non hanno, a tutt'oggi, espresso il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i rispettivi assensi;
- b. che i valori delle emissioni previste al camino E1 rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, e per quanto sopra considerato, lo stabilimento sito **in Nola alla via Boscofangone, Zona ASI** gestito dalla **Da Galeno Officine Cosmetiche Srl**, con produzione di cosmetici, per l'attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 individuata alla lettera "q" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. denominata *"Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 200 kg"* con l'utilizzo effettivo di una quantità inferiore a 200 kg/g di materie prime;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cui all'art. 272 comma 2, quella in deroga individuata alla lettera "q" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così definita: *"Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 200 kg"* con l'utilizzo effettivo di una quantità inferiore a 200 kg/g di materie prime, e lo stabilimento sito in **Nola** gestito dalla **Da Galeno Officine Cosmetiche Srl**, con sede legale alla via **Boscofangone, Zona ASI**, così come di seguito specificate:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Lavorazione ciclo produttivo	SOV	5,0	5000	10,0	nessuno
E2	Lavorazione ciclo produttivo	SOV	5,0	5000	10,0	nessuno

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti con prot n. 439508 del 19.05.2010, e successive integrazioni;
- 2.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3.contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.8. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9.dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Da Galeno Officine Cosmetiche Srl, con sede legale alla via Boscofangone, Zona ASI;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S. Giuseppe Vesuviano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3Sud e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi